

Regolamento di valutazione

La valutazione degli apprendimenti: principi generali

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre allo sviluppo delle capacità critiche, anche in funzione autovalutativa e orientativa. È coerente con l'offerta formativa della scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con la normativa in vigore ed è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, secondo criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti. La valutazione formativa, presente durante tutto il processo educativo, ha lo scopo di promuovere la crescita umana e intellettuale dello studente. A conclusione di un modulo disciplinare e al termine del quadrimestre, il docente può effettuare la valutazione sommativa, in cui si evidenziano i risultati raggiunti ed il quadro della situazione finale di ciascuno studente.

I Dipartimenti di materia possono disporre tipologie comuni di prove formative e sommative che hanno lo scopo di accertare il conseguimento di risultati di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze. Le verifiche scritte, a discrezione del dipartimento di materia o del singolo docente, possono essere svolte anche per le discipline orali. Analogamente, per le discipline che prevedono valutazione scritta e pratica, i docenti possono stabilire di svolgere verifiche orali.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato tra i docenti del Consiglio di classe.

I voti sono proposti (in decimi) dal docente in base agli esiti delle prove effettuate durante il periodo di valutazione e tenuto conto della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno e del progresso rispetto ai livelli iniziali. La valutazione, inoltre, tiene conto del Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dello studente, ha il carattere della globalità e deve scaturire da un congruo numero di valutazioni.

Il Consiglio di classe può ratificare o modificare il voto proposto dal docente, decidendo, se necessario, a maggioranza. Per le deliberazioni a maggioranza, tutti i docenti devono votare e, in caso di parità, prevale il voto del presidente del Consiglio di classe.

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe può sospendere il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline. Successivamente agli interventi didattici per il recupero delle carenze, il Consiglio di classe procede alla verifica dei risultati e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno). L'accertamento del recupero delle carenze è effettuato entro la fine dell'anno scolastico in corso e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

La valutazione periodica e finale risponde a criteri di tempestività, trasparenza e documentabilità. Lo studente, infatti, ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva: le valutazioni espresse dal Consiglio di classe, pertanto, devono essere debitamente motivate.

La valutazione degli studenti DVA avviene sulla base del presente Regolamento e di quanto individuato nel Piano Educativo Individualizzato. In fase di stesura dei PEI, i Consigli di Classe predispongono degli indicatori di valutazione che tengono conto di alcuni parametri, quali, ad esempio, il grado di autonomia e/o gli aspetti relazionali, funzionali al successo formativo degli alunni.

La valutazione degli studenti con DSA o con BES – III area avviene sulla base del presente Regolamento e di quanto individuato nel Piano Didattico Personalizzato.

Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti alla fine del primo quadrimestre è formulata per ciascuna disciplina mediante un voto unico, come nello scrutinio finale.

Tabella di corrispondenza descrittori/voti in decimi/interventi

Descrittori	Giudizio sintetico	/10	Interventi a sostegno e/o potenziamento dei risultati
Ampio ed approfondito raggiungimento degli obiettivi	Eccellente	10	Approfondimento
Ampio raggiungimento degli obiettivi	Ottimo	9	Approfondimento
Sicuro raggiungimento degli obiettivi	Buono	8	Approfondimento
Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Discreto	7	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi sufficiente	Sufficiente	6	Consolidamento
Raggiungimento degli obiettivi parziale	Non sufficiente	5	Recupero
Raggiungimento degli obiettivi frammentario	Insufficiente	4	Recupero
Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave. insufficiente	3 - 2	Recupero
Prova nulla	Nulla	1	Recupero

La valutazione degli apprendimenti raggiunti con la metodologia CLIL

In coerenza con l'offerta formativa del Liceo Linguistico e dell'Istituto Tecnico per il Turismo, i percorsi di apprendimento secondo la metodologia CLIL sono a pieno titolo parte della valutazione disciplinare. La valutazione degli obiettivi raggiunti dagli studenti prevede la considerazione del processo di apprendimento in termini di contenuto, di abilità linguistiche e di abilità comunicative.

La valutazione **CIIL** può essere:

- Formativa (nel corso del processo);
- Sommativa (alla fine del modulo);
- Di lungo periodo (documentando i traguardi di competenza raggiunti).

Gli indicatori necessari a strutturare una valutazione adeguata per un percorso di apprendimento in **CIIL** sono:

- Apprendimento del contenuto;
- Uso della terminologia specifica della disciplina veicolata in L2 (lingua accademica);
- Collaborazione e partecipazione alle attività (abilità comunicative e sociali; condivisione attiva);
- Uso delle abilità di elaborazione (riflessione, valutazione, pensiero creativo).

Lo studente viene messo a conoscenza dei criteri valutativi per ogni compito specifico ed ogni segmento di contenuto affrontato.

Criteria di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

È ammesso alla classe successiva lo studente che:

1. Abbia frequentato per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione;
2. Consegua nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Ferme restando le competenze del Consiglio di Classe anche in ordine alla valutazione della situazione personale del discente, **non è ammesso alla classe successiva** lo studente che:

1. Presenti tre o più discipline valutate gravemente insufficienti (valutazione pari a quattro o inferiore) ovvero quattro o più discipline insufficienti (valutazione pari a cinque);
2. Abbia riportato una valutazione della condotta inferiore a 6/10.

Sospensione del giudizio: in tutti i restanti casi (due discipline gravemente insufficienti ovvero tre discipline insufficienti), il giudizio viene sospeso. Lo studente è tenuto a frequentare i corsi di recupero attivati dalla scuola e a sottoporsi alle verifiche di accertamento del recupero. La famiglia che non voglia avvalersi delle iniziative organizzate dalla scuola, è tenuta a comunicarlo.

In base al capo III del D. Lgs. n. 62/2017, **sono ammessi all'Esame di Stato** gli studenti che:

1. Abbiamo frequentato per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione;
2. Abbiamo conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
3. Abbiamo portato a termine il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento previsto per il corso di studi frequentato, in base a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 22/01/2019 e recepito nel PTOF. La valutazione della condotta inferiore a 6/10 è sempre di per sé condizione sufficiente alla non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

In caso di superamento del limite massimo di assenze consentite (salvo le ipotesi di deroga previste dal Collegio dei docenti) non si procede allo scrutinio finale, per carenza del requisito di accesso alla valutazione delle discipline e del comportamento.

Deroga al limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico

La deroga al limite massimo di assenze è consentita - a condizione che le assenze, a giudizio del Consiglio di classe, non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione attraverso un congruo numero di prove - nei seguenti casi:

- Gravi situazioni di salute e/o con ricoveri ospedalieri, previa consegna in segreteria di certificazione medica (non saranno presi in considerazione certificati che attestino assenze per malattia trascorse a domicilio per periodi inferiori a 5 giorni consecutivi);
- Prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi documentabili;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
- Particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e/o della famiglia;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;

- Rientro nel Paese d'origine per motivi validamente documentati (non si prenderanno in considerazione giustificativi delle famiglie per assenze a causa del prolungamento della permanenza nei Paesi di origine in periodi attigui alle vacanze natalizie, pasquali o estive).

Attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico esprime il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente con riferimento alla media dei voti, alla frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, ai crediti scolastici per attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola, alla partecipazione ai progetti PON e ad eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Il voto di condotta incide sulla determinazione del credito scolastico.

Ogni attività deve essere debitamente documentata e la documentazione, insieme alla richiesta di valutazione, deve essere presentata alla scuola entro la fine delle lezioni.

In caso di sospensione del giudizio, il credito è attribuito nello scrutinio integrativo finale, dopo le prove di verifica. Se l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva, il credito non viene attribuito.

Ai fini dell'attribuzione del credito dopo il superamento delle prove per le sospensioni di giudizio, il Consiglio di classe valuta la possibilità di attribuire il massimo punteggio della banda di oscillazione solamente se lo studente ha recuperato pienamente le carenze in tutte le discipline oggetto del giudizio sospeso.

Il capo III del D.Lgs. n. 62/2017, nel riformare l'Esame di Stato, all'art. 15 ha previsto che *"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno...(omissis)"*. Inoltre, dall'anno scolastico 2018/2019 in base all'O.M. 205 art. 8 gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono... e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. La nuova disciplina trova applicazione a decorrere dal 1° settembre 2018.

L'attribuzione del credito scolastico in relazione alla media dei voti avviene secondo i criteri indicati nella tabella di cui all'All. A del D.Lgs. n. 62/2017.

Tabella Attribuzione credito scolastico (valida dal 1.9.2018)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

La valutazione e certificazione delle competenze

La valutazione delle competenze avviene nel corso della quotidiana attività didattica e si basa sull'osservazione dei comportamenti e degli atteggiamenti che lo studente manifesta durante lo svolgimento di un compito e in occasione della somministrazione di prove specificamente predisposte per accertare se è in grado di applicare le conoscenze e le abilità maturate.

La certificazione delle competenze acquisite al termine dell'obbligo d'istruzione è predisposta dai Consigli delle classi seconde (che compilano un apposito modello ministeriale conservato agli atti dell'Istituto) ed è riferita alle otto competenze chiave europee della Raccomandazione approvata dal Parlamento Europeo il 22/05/2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La definizione dei livelli di competenza è parametrata su quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

- Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Il certificato viene rilasciato a richiesta dell'interessato che, assolto l'obbligo scolastico, intenda concludere gli studi e immettersi nel mondo del lavoro ovvero passare ad un percorso alternativo alla scuola secondaria di secondo grado.

La valutazione degli alunni che rientrano dopo un periodo di studio all'estero

Per la valutazione degli alunni che rientrano dopo l'anno di studi all'estero, ai sensi della Nota MIUR prot. 843 del 2013, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, viene effettuato un colloquio con i docenti del Consiglio di classe relativo al percorso seguito nella scuola all'estero, al fine di valutare l'esperienza vissuta, nel suo complesso, e le competenze acquisite, in particolare nell'ambito linguistico. Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe acquisisce le valutazioni conseguite all'estero, le converte in voti compresi tra 1 e 10 per il calcolo della media e, tenuto conto anche dell'esito del colloquio, attribuisce il credito secondo le bande di oscillazione previste dalla normativa.

Gli studenti che rientrano dopo brevi periodi di studio all'estero della durata di alcuni mesi, riprendono la normale frequenza, recuperando in itinere gli obiettivi minimi definiti dal Consiglio di classe.

Ai fini della valutazione intermedia, il Consiglio di classe definisce i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum, si procede ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti si riferisce a tutto il periodo di permanenza dello studente nella scuola, comprende anche le attività di carattere educativo effettuate fuori dai locali scolastici e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente che tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere durante il corso dell'anno, dei progressi e dei miglioramenti compiuti.

Viene espressa, in decimi, dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale e concorre alla valutazione complessiva dello studente. Per gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, inoltre, concorre all'attribuzione del credito scolastico.

Dall'anno scolastico 2018/2019 in base all'O.M. 205 art. 8 gli eventuali percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145) concorrono alla valutazione del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza riportata in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Viene attribuita esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili a fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il Regolamento di disciplina della scuola prevedano sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni. La valutazione insufficiente presuppone, altresì, che lo studente, successivamente all'irrogazione di una delle summenzionate sanzioni, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione insufficiente, infine, deve essere sempre adeguatamente motivata e verbalizzata.

Indicatori	Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5
Rispetto del Regolamento di Istituto	Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico	Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico	Rispetto del Regolamento scolastico con, talvolta, richiami verbali	Rispetto non sempre corretto del Regolamento scolastico, con richiami verbali e/o scritti	Comportamento scorretto ed irrispettoso degli altri, con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzioni con allontanamento dall'Istituto per un periodo non superiore a sei giorni	Frequente violazione del Regolamento con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni; comportamento arrogante ed irrispettoso nei confronti degli altri
Collaborazione con docenti, personale ATA e compagni	Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione	Comportamento responsabile e collaborativo	Comportamento sostanzialmente corretto	Comportamento non sempre corretto e talvolta poco rispettoso degli altri		
Utilizzo strutture e materiale scuola	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola	Utilizzo corretto del materiale e delle strutture della scuola	Utilizzo non sempre corretto del materiale e delle strutture della scuola	Utilizzo poco accurato del materiale e delle strutture della scuola	Utilizzo trascurato del materiale e delle strutture della scuola	Utilizzo irresponsabile del materiale e delle strutture della scuola
Frequenza e puntualità	Frequenza assidua alle lezioni e giustificazione tempestiva delle assenze	Frequenza regolare alle lezioni e giustificazione tempestiva delle assenze	Frequenza regolare alle lezioni, ma talvolta mancato rispetto degli orari	Frequenza alle lezioni e giustificazione delle assenze non sempre regolari	Frequenza alle lezioni e giustificazione delle assenze irregolari	Frequenza irregolare alle lezioni con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo
Partecipazione al dialogo educativo	Vivo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo	Interesse e partecipazione costanti al dialogo educativo	Interesse e partecipazione al dialogo educativo abbastanza costanti	Partecipazione passiva al dialogo educativo	Scarsa partecipazione al dialogo educativo con episodi frequenti di disturbo durante le lezioni	Scarso interesse al dialogo educativo
Impegno lavoro scolastico in classe /a casa	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche Ruolo propositivo all'interno della classe	Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche	Rispetto delle consegne scolastiche nella maggioranza dei casi	Frequente mancato rispetto delle consegne scolastiche	Rispetto saltuario delle consegne scolastiche	Comportamento recidivo dopo ammonizioni e/o sanzioni disciplinari
Rispetto del Regolamento DDI (Integrazione al Regolamento di Disciplina approvato dal CD 15/10/2020 e dal CdI 19/10/2020)	Scrupoloso e consapevole rispetto del Regolamento	Scrupoloso rispetto del Regolamento	Rispetto del Regolamento con, talvolta, richiami verbali	Rispetto non sempre corretto del Regolamento con richiami verbali e/o scritti	Comportamento scorretto ed irrispettoso degli altri, con ammonizioni verbali e scritte e/o sanzioni con allontanamento dalla lezione in remoto	Frequente violazione del Regolamento con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla lezione in remoto; comportamento arrogante ed irrispettoso nei confronti del docente e dei compagni